

Riconoscere per proteggere: il ruolo chiave del personale socio-sanitario nei percorsi di emersione e presa in carico delle persone sopravvissute a tratta di esseri umani

**INMI Lazzaro Spallanzani – Roma
giovedì 17 settembre 2026
Ore 9:30 – 13:00**

Formazione promossa da Be Free Cooperativa Sociale nell'ambito del progetto europeo REACH – Resilience through Enhanced Access to Comprehensive Help, co-finanziato dall'Unione Europea.

PROGRAMMA

- **9.30 – Apertura dei lavori e introduzione al progetto REACH**
- **10:00 -11.00– *Riconoscere le situazioni di tratta e promuovere strumenti di protezione* (O. Lopez Curzi, M. Mearini)**
- **11:00 – Pausa caffè**
- **11:15 – Che genere di cura: costruire percorsi e mappe di salute con soggettività transgender e lavoratrici sessuali (G. Becatti)**
- **12:00 – Metodologia d'accoglienza di donne sopravvissute a violenza sessuale presso l'A.O. San Camillo-Forlanini: il lavoro dello Sportello Donna h24 (G. Paparelli)**
- **12.30 – spazio per domande e risposte**
- 13.00 fine**

RAZIONALE

Il progetto **REACH – Resilience through Enhanced Access to Comprehensive Help**, finanziato dall’Unione Europea nell’ambito del programma CERV–Daphne, è un’iniziativa transnazionale che coinvolge partner di diversi Paesi europei – Germania, Spagna, Francia, Finlandia e Italia – con l’obiettivo di rafforzare l’identificazione precoce delle vittime e delle potenziali vittime di tratta di esseri umani e di violenza sessuale e di favorirne l’accesso a percorsi di protezione e presa in carico integrata.

Per l’Italia, il progetto è implementato da Be Free Cooperativa Sociale contro tratta, violenza e discriminazioni, che promuove azioni di formazione e informazione rivolte ad alcuni snodi strategici del sistema di tutela. In questo quadro, il personale socio-sanitario riveste un ruolo centrale, operando in contesti – come le strutture ospedaliere e sanitarie – in cui è possibile intercettare precocemente situazioni di vulnerabilità, sfruttamento e violenza.

All’incontro parteciperanno operatrici e operatori esperti nel campo dell’antitratta e dell’antiviolenza, che offriranno un inquadramento normativo e socio-culturale del fenomeno, approfondendo gli indicatori di tratta e sfruttamento e le modalità di riconoscimento e presa in carico delle persone sopravvissute.

L’iniziativa intende promuovere un approccio integrato e multidisciplinare, favorendo il dialogo tra servizi sanitari, sociali e specialistici antiviolenza e antitratta, al fine di rafforzare reti territoriali efficaci e rispettose dell’autodeterminazione delle persone.

ID ECM: 493884

CREDITI ECM: 3

PROFESSIONI ACCREDIATE: FARMACISTA, BIOLOGO, PSICOLOGO, MEDICO CHIRURGO (TUTTE LE PROFESSIONI), ASSISTENTE SANITARIO, CHIMICO, FISIOTERAPISTA, INFERMIERE, DIETISTA, OSTETRICA

OBIETTIVO: 22 - Fragilità e cronicità (minori, anziani, dipendenze da stupefacenti, alcool e ludopatia, salute mentale), nuove povertà, tutela degli aspetti assistenziali, sociosanitari, e socio-assistenziali

PROVIDER: ID1001-INMI L. SPALLANZANI IRCCS

NOME COGNOME	PROFESSIONE	DISCIPLINA	ENTE DI APPARTENENZA/LIBERA PROFESSIONE	DESCRIZIONE ATTIVITA' PROFESSIONALE/FORMATIVA
Marta Mearini	Operatrice Antiviolenza e Antitratta	Antiviolenza e Antitratta	Coop. Soc. Be Free	Operatrice Antiviolenza e Antitratta
Giulia Paparelli	Operatrice Antiviolenza	Antiviolenza	Coop. Soc. Be Free	Operatrice Antitratta
Giacomo Becatti	Operatore Antitratta	Antitratta	Coop. Soc. Be Free	Operatore legale Antitratta
Olivia Lopez Curzi	Operatrice Antiviolenza e Antitratta	Antiviolenza e Antitratta	Coop. Soc. Be Free	Operatrice legale Antitratta

Il provider, ai sensi dall' art. 47 del DPR n.445/2000, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 76, dichiara:

- di aver fornito all'interessato l'informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 del Regolamento europeo 2016/679; artt. 68, 70, 76, 96 Accordo Stato-Regioni 2017 "La formazione continua nel settore salute"- Rep. Atti 14/CSR del 2.2.2017 - Par. 4.6, lett. j) Manuale Nazionale di Accreditamento per l'Erogazione di Eventi ECM);
- di aver informato l'interessato che il programma dell'evento ECM, di cui le suddette informazioni contribuiscono a formarne il contenuto minimo, verrà inserito nel catalogo degli eventi E.C.M. tenuto dall'ente accreditante;